

SCUOLA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE



Percorso di formazione per educatori ambientali
e per chi è in cammino per diventarlo.
(perchè tutti, oggi, siamo chiamati ad esserlo).

Strumenti, attività, esperienze, competenze
ma anche nuove domande e idee da sviluppare.

8 moduli con tante persone e discipline che si intrecciano.

“Il futuro appartiene a coloro che svilupperanno una più profonda comprensione del potere trasformativo della natura e che sapranno bilanciare virtuale e reale. Più high tech diventiamo, di più natura abbiamo bisogno”. Richard Louv



PREMESSA ALLA SECONDA EDIZIONE

Eccoci con grande emozione alla Seconda Edizione di Natura Maestra di Vita.

Una nuova proposta che riparte dall'entusiasmo, dalle energie, dalle riflessioni e dai consigli dello splendido gruppo 2017.

Molte le riconferme su temi, attività e docenti ma soprattutto sull'approccio centrato sulla **convivialità**, sullo stare bene insieme, sul camminare domandando, scoprendo e imparando dalla natura, sulla valorizzazione e l'interazione della biodiversità all'interno del gruppo.

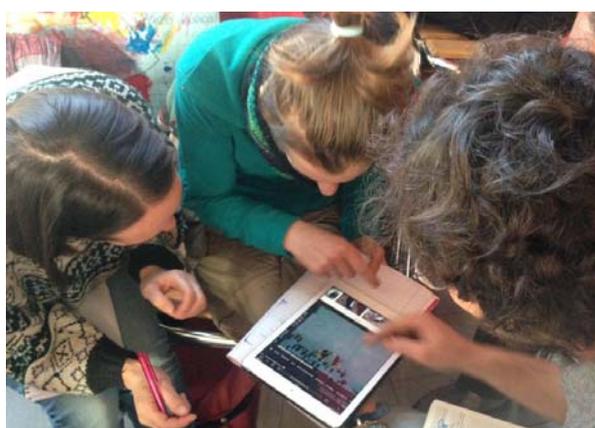
Tante anche le novità!

Abbiamo deciso sulla base dell'esperienza dell'anno scorso di **approfondire di più** gli stimoli emersi. Per questo il percorso si arricchisce di **più moduli** e soprattutto di **moduli più lunghi** che in alcuni casi comprendono l'intero week end. La voglia di approfondire era infatti una delle prerogative emerse l'anno scorso.

Più tempo insieme permetterà anche di vivere più esperienze, di sperimentare le pratiche e di conoscere e assimilare più strumenti da declinare nei propri contesti e coi propri talenti e sensibilità per agire anche a livello professionale. Si è deciso di proporre il corso nella sua completezza in una logica di continuità vivendo ancora una volta Natura Maestra di Vita come un'esperienza di **ricerca personale ma anche di gruppo**, con momenti di confronto e di scambio, un drive condiviso con materiali, riferimenti e spunti in continua evoluzione.

Tuttavia abbiamo deciso di dare anche la **possibilità di iscriversi a singoli moduli** per vecchi partecipanti o nuovi compagni di viaggio che per diversi motivi volessero concentrarsi solo su singoli temi.

Soprattutto per chi sceglierà l'intero percorso Natura Maestra di Vita potrebbe essere ancora una volta **un'occasione di formazione anche per costruire relazioni e per sviluppare collaborazioni** con la Cooperativa: nei suoi molteplici progetti che continuano a svilupparsi in diversi contesti naturali e culturali con tante comunità locali o, perché no, in qualche progetto nuovo che potrebbe nascere proprio da questa nuova edizione, a partire dalle idee e dal bagaglio di chi sceglierà di fare parte di Natura Maestra di Vita 2.0!



PRESENTAZIONE DEL PERCORSO

Sono ormai passati molti anni dai tempi in cui l'educazione ambientale era pensata e interpretata da guide e operatori come disciplina finalizzata a favorire la conoscenza di un determinato contesto: specie botaniche e faunistiche, riferimenti storici, origini geologiche ecc... Oggi, in seguito all'evoluzione della società e del modello di sviluppo, ma anche a fronte di nuovi fenomeni, bisogni e domande emerse nelle ultimissime generazioni umane, abbiamo scoperto che **l'educazione ambientale parla soprattutto e profondamente a noi stessi**.

"Negli Stati Uniti si parla di Nature Deficit Disorder - Sindrome da deficit di Natura: la perdita di contatto con la Terra, con la comunità della Creazione, si traduce in vuoto esistenziale, solitudine, incapacità di cogliere il senso della vita" (Marcella Danon).

L'educazione ambientale oggi parla dunque delle nostre radici e dei nostri orizzonti, del nostro benessere e delle nostre relazioni con gli altri, intesi come tutti gli esseri viventi profondamente interconnessi tra loro. Parla della nostra vita e delle nostre scelte quotidiane in una crescente consapevolezza che la nostra armonia, il nostro **"buen vivir"** è in stretta relazione con l'ambiente e con la comunità in cui viviamo, è "nella contemplazione profonda della natura, nell'incontro tra la nostra intimità e l'ambiente, fatto di paesaggi, sole, acqua, alberi" (Duccio Demetrio).

Si avvicina insomma il giorno in cui "L'Educazione Ambientale sarà chiamata semplicemente Educazione, perché è alla base del nostro saper vivere, insieme ad altri, in un Eco-Sistema" (Fritjof Capra).

Questa nuova cornice, in cui l'educazione ambientale è chiamata ad agire, si allarga ogni giorno e richiede non solo nuove competenze in ambito interdisciplinare, ma anche nuove predisposizioni: all'operatore, guida o educatore, si chiede di uscire da una posizione di comfort, di mettersi in gioco, di **promuovere non solo conoscenza, ma soprattutto curiosità** e quindi apprendimento. Il compito dell'operatore è quello di **farsi domande e di stimolarne di nuove** nel gruppo, per uscire da una visione antropocentrica e predisporre ad una visione ecocentrica. Ciò comporta il mettere in gioco non solo la mente, ma anche le emozioni, il corpo, il cuore. Anche il mondo religioso si rende conto che la natura può essere al centro di un cambiamento epocale e necessario: "Abbiamo bisogno di un confronto che ci unisca tutti, perché la sfida ambientale che viviamo, e le sue radici umane, ci riguardano e ci toccano tutti...emerge così una grande sfida culturale, spirituale ed educativa, che implicherà lunghi processi di rigenerazione" (Papa Francesco).

In particolare **nei giovani l'incontro con la natura può favorire meravigliose scoperte** in ambito scientifico, storico e artistico, può sviluppare nuove abilità manuali la cui importanza è spesso e clamorosamente trascurata, favorire la nascita di nuovi legami con luoghi e persone, aumentare resilienza, autonomia e autostima. Come affermava Ivan Illich nel lontano 1973 "Oggi l'uomo di città è sempre meno in grado di farsi tanto le sue cose quanto le sue idee...tutto diventa materia d'insegnamento... Non appena separato dalla natura, privato di lavoro creativo, mutilato nella curiosità, l'uomo perde le sue radici, è paralizzato, appassisce. Sovradeterminare l'ambiente fisico significa renderlo fisiologicamente ostile".

"L'incontro con la wilderness - la natura incontaminata - diventa dunque un'opportunità di riscoperta e valorizzazione degli aspetti più profondi e vitali del nostro essere" (Marcella Danon)

E' in questo cammino che è insieme di condivisione delle radici, ma anche di formulazione di nuove domande e innalzamento di nuovi rami verso il cielo, che la Coop Liberi Sogni propone

un corso che è esso stesso un **percorso esperienziale di gruppo in natura**, in cui condividere il bagaglio e il percorso di 11 anni di educazione ambientale e rilanciarlo con nuove idee, prospettive e magari con nuovi compagni di viaggio...



IL PROGRAMMA

SABATO 27 GENNAIO 2018- RIGENERARSI NELLA NATURA. INCONTRO DI PRESENTAZIONE GRATUITO PREVIA ISCRIZIONE.

9.00-12.30 presso Parco Ludico, Via Bergamo 1, Galbiate, LC

Chi siamo: conoscenza tra tutti noi con attività interattive a sorpresa.

I Campi Creativi Ambientali (2008-2017) e il modello EsplorAzioni della Coop Liberi Sogni: principi, strumenti e narrazione a più voci per conoscere, rideclinare e proiettarci a organizzare un'esperienza educativa in natura.

DOCENTI

Simone Masdea

Matteo Rossi

Lucia Castelli

SABATO 3 E DOMENICA 4 FEBBRAIO 2018- EDUCAZIONE ESPERIENZIALE OUTDOOR

9.00-17.30 presso Crazy-bosco, Loc. Campiano-Valgrehentino (LC)

Modalità di apprendimento, strumenti operativi e riferimenti pedagogici dell'Educazione Esperienziale Outdoor. Partiremo da un percorso esperienziale in Natura (con qualsiasi condizioni climatiche), per poi procedere, a partire da quanto vissuto a livello personale e collettivo, a elaborare, al calduccio, successive riflessioni e concettualizzazioni. Insieme raggiungeremo maggiore consapevolezza delle modalità di apprendimento e delle molteplici potenzialità dell'Educazione Esperienziale Outdoor.

DOCENTI

Simona Conti e Niccolò Bertini di **Nature Rock** (dalla Toscana): <https://www.apprendimento-esperienziale.it/>

SABATO 17 FEBBRAIO 2018 - DIDATTICA ESPERIENZIALE: SAPERI ESPERIENZIALI PER UNO STILE DI VITA CONSAPEVOLE

9.00-18.00 presso Parco Ludico, Via Bergamo 1, Galbiate, LC

Applicare le discipline scolastiche scrutando il cielo, progettando un orto, un menù, un oggetto artigianale per osservare le competenze e talenti in atto, insiti in ciascuno di noi. Osservare la natura e in ottica laboratoriale affrontare temi-problemi; riflettere sui piani di azioni messi in atto nelle azioni quotidiane (es: matematica in cucina); decidere il chi fa che cosa per coordinare la collaborazione, le emozioni, la consapevolezza delle biodiversità.

Un'ottica laboratoriale in grado di darci i mezzi metodologici per ragionare e raggiungere consapevolezza sulle intenzioni presenti nelle nostre azioni.

DOCENTI

Loredana Mercadante - Coop. Praticare il Futuro

Daniele Engaddi

SABATO 10 E DOMENICA 11 MARZO 2018 - ALLA SCOPERTA DELL'ECOPSICOLOGIA

9.00-18.00 presso Civico Museo della Seta Abegg di Garlate LC

Conosceremo idee, studi scientifici e pratiche che pongono basi per una diversa relazione uomo-natura. L'Ecopsicologia ha un approccio transdisciplinare, ci accompagna a conoscere meglio noi stessi, grazie all'incontro con la natura, e a risvegliare coscienza ecologica espandendo il nostro senso di identità. Attraverso giochi, incontri con nuove idee emergenti e la sperimentazione della mindfulness in natura, attiveremo l'innata biofilia e svilupperemo una maggior consapevolezza, personale ed ecologica.

L'intervento di Stefano Rota Graziosi, psicomotricista, ci aiuterà ad applicare la stessa visione proprio coi bambini, imparando a osservare il loro movimento spontaneo, quello che i loro corpi, immersi nella natura, rivelano. Attraverso attività pratiche di gioco in natura sperimentaremo questi stessi elementi in prima persona, per comprenderli meglio e poter così meglio strutturare un intervento educativo coi bambini.

DOCENTI:

Marcella Danon

Stefano Rota Graziosi

SABATO 24 MARZO 2018 - RESILIENZA E CONVIVENZA NELLA NATURA: L'INCONTRO COL SELVAGGIO

9.00-17.30 presso Crazy-bosco, Loc. Campiano-Valgrehentino (LC)

Come si progetta e realizzano attività in contesti naturali? La gestione e la convivenza con un bosco vissuto da persone di diverse fasce d'età, in diversi periodi dell'anno, è complesso e comprende molteplici fattori; tra questi una buona gestione e relazione con il luogo e una buona logistica sono alla base per creare dei campi residenziali in tenda e molteplici percorsi ed eventi. Esploreremo il bosco e metteremo in luce problematiche e opportunità con diverse simulazioni. Nel pomeriggio tree climbing e crazy attività!

DOCENTI

Simone Masdea

Federico Andermarcher

SABATO 7 APRILE 2018

INNOVARE E LAVORARE NELLA NATURA: BEST PRACTICES E NUOVE FRONTIERE NEL MONDO DEI GREEN JOBS

9.00-13.00 presso Parco Ludico, via Bergamo 1, Galbiate, LC

Oggi più che mai il bisogno di Natura e la riscoperta del suo valore imprescindibile e vitale per l'uomo, combinati con nuove sensibilità, conoscenze, tecnologie e visioni hanno fatto nascere una molteplicità di esperienze e sbocchi che parlano di un nuovo rapporto uomo natura da diversi punti di vista: culturale, scientifico, antropologico ma anche economico e imprenditoriale.

Una mattinata per conoscere e interagire con nuove esperienze e nuovi mestieri che la natura ha suggerito per il terzo millennio.

Presenti, tra le varie realtà:

Libera Università del Bosco

D3WOOD <http://www.d3wood.it/>

Sbaraglio <http://sbaraglio.blogspot.it/>

Artigianni

UNIRE SCIENZA E PARTECIPAZIONE: LA CITIZEN SCIENCE

14.30-17.30 presso luogo da definire

Entriamo nel mondo della Citizen Science, un nuovo modo di fare scienza in cui i cittadini sono a fianco degli scienziati, raccogliendo dati in natura, aiutando ad analizzarli o facendo nascere progetti dal basso.

Cosa cambia nel rapporto scienziati - cittadini? I partecipanti diventano realmente collaboratori di progetti scientifici esistenti? E con quale ritorno? E ancora, quali sono le possibilità della Citizen Science per l'educazione ambientale? Chi sono i cittadini che partecipano?

Ci confronteremo su questi temi con uno sguardo alle basi teoriche della Citizen Science, alla realtà dei progetti italiani, alle best practices straniere e al contesto attuale per poi incontrare "A scuola con le formiche", un progetto internazionale che entra nelle scuole italiane.

DOCENTI

Giovanna Ranci Ortigosa

Cristina Castracani

Fiorenza Spotti

SABATO 21 APRILE 2018 - ARTE E COMUNICAZIONE IN NATURA

9.00-17.30 presso Parco Ludico, via Bergamo 1, Galbiate, LC

Sperimenteremo diverse tecniche e approcci per favorire una connessione tra uomo e natura attraverso il linguaggio dell'arte (land art). Si partirà sempre da un approccio esperienziale, quello del fare, per liberare energie, dare spazio all'immaginazione e ai desideri e vivere delle emozioni. A partire dalle esperienze vissute definiremo le linee guida per i nostri percorsi artistici in natura.

Nel pomeriggio esploreremo la biodiversità dei linguaggi, dei metodi e degli strumenti di comunicazione per raccontare esperienze e progetti in natura.

Un cerchio conclusivo (riservato ai partecipanti dell'intero corso) permetterà di raccogliere vissuti, riflessioni e nuove idee e piste per il futuro.

DOCENTI

Beatrice Coppi

Candelaria Romero

Adriana Carbonaro

Matteo Rossi

METODOLOGIA

Il percorso esperienziale e sperimentale prevede giochi, debriefing, incontri frontali, cerchi di condivisione, laboratori artistici e manuali, uscite in natura, testimonianze autobiografiche, racconti di esperienze concrete e a attività di progettazione simulate o reali.

SVILUPPO IDEE E TUTORAGGIO

L'iscrizione all'intero corso comprende per ogni partecipante 2 ore di tutoraggio, supporto e studio di fattibilità, da parte di personale specializzato, per un eventuale progetto da sviluppare in campo ambientale.

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

Al termine del percorso verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Il corso potrà anche rappresentare un'occasione di conoscenza e uno strumento di formazione per future eventuali collaborazione con la Cooperativa in campo ambientale.

LUOGHI

Parco Ludico (www.liberisogni.org/parcoludico): è uno spazio comunale ludico-educativo situato a Galbiate

Crazy-bosco (www.liberisogni.org/crazy-bosco): è un bosco di proprietà del Comune di Vargreghentino dove, dal 2014, la Cooperativa, sta sviluppando un progetto di recupero e valorizzazione con la partecipazione di enti pubblici, privati e singoli cittadini.

Per gli incontri al bosco il ritrovo è alle 8.30 al parcheggio del parco giochi di piazza Resegone <https://goo.gl/DcgnyQ> (Aizurro - frazione di Airuno LC). Raggiungeremo il bosco con una passeggiata su sentiero semplice di 30 minuti

Per chi viene da lontano possiamo pensare a forme di ospitalità,

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Le attività si realizzeranno in qualsiasi condizioni meteorologica.

Portarsi scarpe comode per camminare, impermeabile/ombrello, abiti sporchevoli e abbigliamento caldo.

Alla fine degli incontri che si svolgono al mattino e negli incontri di una giornata intera sarà possibile pranzare insieme portando qualcosa da condividere.

MODALITA' D' ISCRIZIONE IN 3 SEMPLICI PASSI

1) Compilare il form on line al seguente link: <https://goo.gl/umzA3t>

2) Inviare curriculum e lettera motivazionale all'indirizzo crazylienza@liberisogni.org con oggetto CV NATURA MAESTRA DI VITA

3) Effettuare il pagamento della quota (ricordiamo che l'incontro del 27.01 è gratuito) con bo-

nifico bancario sul seguente conto: Coop. Soc. Liberi Sogni Onlus, I-
BAN IT72V055845386000000002735, causale "Contributo corso Natura Maestra di vita
2018 - Nome e cognome". L'iscrizione è ritenuta valida solo a pagamento effettuato.

Sono ammessi fino a 25 partecipanti.

Contributo richiesto:

- 120 € iva inclusa per i week end (sabato + domenica);
- 60 € iva inclusa per una/mezza giornata
- 366 € iva inclusa per l'intero percorso e servizio finale di tutoraggio
- **Gratuito per gli insegnanti!** grazie alla collaborazione con [IRSEE](#), ente accreditato MIUR per la formazione del personale docente, possibilità di detrarre la quota di iscrizione dalla CARTA DEL DOCENTE.

Sconto del 10% sul secondo partecipante dello stesso ente
Possibilità di dilazionare l'iscrizione al percorso completo: 60% entro il 30.01 e il 40% entro il 15 marzo 2018.

Chiusura iscrizioni

Entro il 24.01.2018 per partecipare all'incontro gratuito di presentazione del 27.01.

Entro 8 giorni dalla realizzazione per la partecipazione ai singoli moduli

Entro il 30.01.2018 per la partecipazione all'intero percorso.

PER INFORMAZIONI:

0341 611332 / 3881996072 dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18

crazylienza@liberisogni.org

CURRICOLA DEI DOCENTI

SIMONE MASDEA

Dottore Forestale e ambientale, collaboratore della Cooperativa Sociale Liberi Sogni dal 2016. Ha lavorato come educatore ambientale per sette anni in parchi regionali della Lombardia, oltre a partecipare a diversi progetti legati al territorio. Si è specializzato nella protezione e protezione delle piante collaborando con Centro di Flora Autoctona della Lombardia.

MATTEO ROSSI

Cofondatore e attuale presidente della Cooperativa Liberi Sogni, in questi anni ha seguito in prima persona progetti e progettualità che mettono al centro l'incontro tra natura, storia e giovani.

LUCIA CASTELLI

Laureata in scienze naturali a Pisa, soccorritrice presso il Parco Avventura di Bergamo, conosce la Cooperativa Liberi Sogni durante la prima edizione del corso Natura Maestra di Vita; da allora collabora con la Coop. in diversi progetti educativi in natura con bambini e ragazzi.

SIMONA CONTI E NICCOLÒ BERTINI - NATURE ROCK

Simona e Niccolò sono educatori presso Nature Rock, che si occupa di Experiential Learning, Outdoor Education e Team Building. Simona ha una predisposizione per il pensare pedagogico e Niccolò per il fare in natura, entrambi nutrono la loro passione per la pratica educativa in progetti con bambini e adolescenti di ogni età, nella sperimentazione di relazioni educative libertarie connotate dalla piena responsabilità educativa dei soggetti coinvolti.

<https://www.apprendimento-esperienziale.it/>

LOREDANA MARCADANTE - COOP. SOC. PRATICARE IL FUTURO

Ex insegnante, formatrice esperta di: teorie e modelli disciplinari, metacognitivi, di potenziamento; didattica per Competenze, del Curricolo dei Talenti e dei Potenziali di ogni alunno, di metodologie progettuali e laboratoriali.

E' formatrice e consulente per Erikson, per l'associazione Cometa e la coop il Manto di Como, per l'associazione P. Maruti di Saronno

Ha collaborato con l'università Milano-Bicocca per la formazione degli insegnanti specializzati al sostegno nel corso di laurea di Scienze della Formazione Primaria. Ha condotto studi e ricerche pubblicate in articoli e libri, teorizzando un approccio didattico-scientifico denominato Ottica laboratoriale.

E' membro attivo del CNIS_MI (Coordinamento Nazionale Insegnanti Specializzati); della cooperativa sociale Praticare il Futuro; dell'associazione Culturale Cascina S. Brera. <https://praticareilfuturo.wordpress.com/>

DANIELE ENGADDI

Insegnante per una vita presso le scuole medie, esperto conoscitore di cielo e terra, coniuga approccio scientifico e spirituale.

GIOVANNA RANCI ORTIGOSA

Ingegnere ambientale con PhD in Ecologia, si occupa di divulgazione, comunicazione e didattica in ambito scientifico-ambientale, realizzando progetti per enti pubblici, aziende ed onlus,

anche con partnership europee. Ha insegnato per 15 anni Ecologia al Politecnico di Milano, nelle sedi di Milano, Cremona, Como e Lecco, come professore a contratto. Ha fondato con Sarah Dominique Orlandi Scienza Collaborativa (www.scienzacollaborativa.it; membro ECSA European Citizen Science Association dal 2017) per contribuire a diffondere la Citizen Science in Italia.

CRISTINA CASTRACANI e FIORENZA AUGUSTA SPOTTI

Etologe, laureate in Biologia e con PhD in Biologia del Comportamento. Lavorano come Tecnico Laureato all'Università di Parma dove si occupano di attività di assistenza alla ricerca e alla didattica presso il Laboratorio di Mirmecologia del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale. Tra le linee di ricerca attualmente in atto presso il laboratorio ci sono l'utilizzo delle formiche come agenti di controllo e monitoraggio di specie invasive in ambito agronomico, lo studio dell'interazione tra formiche, piante e altri insetti in sistemi multitrofici e l'uso delle formiche e della struttura di comunità come indicatori di qualità ambientale in aree a forte impatto antropico. Si occupano di diverse attività di Public Engagement come il Parma Darwin Day, la Notte Europea dei Ricercatori e varie attività di Alternanza Scuola-Lavoro. Dal 2012 sono responsabili del progetto italiano di Citizen Science "The school of ants: a scuola con le formiche" in collaborazione con la North Carolina State University e il Museo delle Scienze di Trento (MUSE).

MARCELLA DANON

Giornalista, ecopsicologa...e poetessa di vocazione. Non scrive poesie, ma promuove visioni poetiche della realtà, usando la parola scritta, parlata, sognata e, quando il media lo consente, l'immagine. Ha avuto il suo "colpo di fulmine" con l'Ecopsicologia nel 1996, la promuove attivamente in Italia dal 2004 dove ha fondato Ecopsiché (scuola di ecopsicologia) per l'aggiornamento professionale in Ecotuning (crescita personale in natura).

<http://www.ecopsicologia.it/>

STEFANO ROTA GRAZIOSI

Dopo vari anni passati a fare l'educatore in vari contesti si rende conto di quanto sia importante disporre di strumenti espressivi e creativi che permettano alle persone di "venir fuori" e poter così incontrare gli altri e conoscere meglio se stessi. Allora ha iniziato a costruire la sua cassetta degli attrezzi e ha incontrato il teatro sociale e la psicomotricità. Quest'ultima in particolare ha arricchito notevolmente il suo bagaglio, dandogli strumenti di lettura della situazione e di intervento educativo, per tentare di approcciarsi al bambino nel rispetto della sua natura e della sua complessità.

FEDERICO ANDERMARCHER

Biologo-Naturalista di formazione, ha vissuto per oltre un anno presso una tribù Huaorani nell'Amazzonia Ecuatoriana promuovendo il turismo sostenibile e lavorando come guida naturalistica. Successivamente all'esperienza maturata nella foresta pluviale, ha superato l'esame per Accompagnatore Turistico e continua a dedicarsi allo sviluppo dell'ecoturismo nel Parque Nacional Yasuni.

BEATRICE COPPI

Diplomata in arte applicata (predilige su tutte la tecnica del trompe l'oeil), ha frequentato corsi e workshop di arteterapia. Da oltre dieci anni progetta e conduce come animatrice scientifica attività in differenti laboratori interattivi presso il Museo della Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano.

CANDELARIA ROMERO

Nata in Argentina, cittadina svedese. Cresciuta tra Bolivia e Svezia. Diplomata in teatro presso Sodra Latinsgymnasium a Stoccolma. Dal 1992 si occupa di teatro, narrazione, poesia e formazione.

ADRIANA CARBONARO

Sociologa della comunicazione, socia della Cooperativa dal 2012, coordina la comunicazione di LiberiSogni e si occupa di fund raising e progettazione.

LA COOPERATIVA SOCIALE LIBERI SOGNI ONLUS

Nasce nel 2006 per creare progetti ed esperienze educative che favoriscano attitudini personali e comunitarie positive, creative e sostenibili. Ogni giorno lavora insieme a comuni, scuole, associazioni e alle famiglie, nelle Province di Lecco, Monza-Brianza e Bergamo, per coltivare il futuro delle nuove generazioni, partendo dalla convinzione che il sogno sia il più potente motore di cambiamento e di crescita. Il tema dell'educazione ambientale e dell'ecologia è trasversale a tutti i settori di intervento della Cooperativa. Anche i progetti non prettamente ambientali, ad esempio, i progetti di cittadinanza attiva, i consigli comunali dei ragazzi e i laboratori artistici sono infatti fondati su un approccio proteso alla ricerca di sostenibilità, che pone al centro l'importanza di un rapporto equilibrato tra uomo e ambiente. Dal 2008 ha intrapreso la progettualità dei campi estivi, un'esperienza residenziale per preadolescenti, adolescenti e famiglie durante le quali si vive a stretto contatto con la natura, sperimentando stili di vita sostenibili, cibo a km 0, laboratori artistici e creativi, escursioni. Nel 2014 prende avvio, con il contributo di Fondazione Cariplo e una rete di soggetti il progetto "[Crazy-lienza. Tornare alla natura per coltivare il futuro](#)" che si propone di riqualificare un bosco abbandonato sul Monte di Brianza per trasformarlo in un centro di resilienza locale. Dalla fine del 2017 è impegnata nel progetto "**Libera Università del Bosco nel Monte di Brianza**", un'esperienza unica e un riferimento stabile per raccogliere e mettere a sistema le risorse e le competenze della Coop e del territorio legate alla cura dell'ambiente. Con una particolare attenzione ai giovani.

Per info: <http://www.liberisogni.org>